La carica dei 158: l’Asp di Siracusa stabilizza infermieri, oss e tecnici. Due nuovi primari

L’Asp di Siracusa ha stabilizzato 158 figure professionali – in gran parte infermieri – dopo una ricognizione avviata attraverso l’avviso pubblicato sul sito web dell’azienda sanitaria. Gli uffici hanno proceduto speditamente al completamento dei vari passaggi, deliberando l’assunzione a tempo indeterminato.

Sono stati stabilizzati 128 infermieri professionali, 10 OSS, 3 Tecnici di Radiologia Medica, 2 Tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, 1 collaboratore Amministrativo Professionale. Per l’Area Sanità e PTA: 1 dirigente medico di Medicina Trasfusionale, 1 dirigente medico di Urologia, 1 dirigente Medico Cure Palliative, 1 dirigente Medico in Farmacologia e Tossicologia Clinica, 1 dirigente Medico in Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, 1 dirigente Medico in Geriatria, 1 in Chirurgia Vascolare, 1 in Oftalmologia, 1 in Medicina Legale, 2 in Nefrologia, 1 dirigente Veterinario, 2 Dirigenti Farmacisti.

“Abbiamo dato certezza di lavoro a tanti validi professionisti che da anni profondono il proprio impegno in regime di precariato in questa Azienda. A loro rivolgiamo gli auguri di buon lavoro”, ha detto il dg dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

La stabilizzazione ha riguardato in prevalenza personale già in servizio “pertanto l’assunzione di ruolo non solo non comporterà un incremento di spesa”. Restano in corso di definizione a breve le deliberazioni per ulteriori procedure di stabilizzazione. Inoltre, altri 60 posti a tempo indeterminato per la dirigenza Area Sanità saranno coperti

mediante procedure di mobilità il cui avviso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione il 19 agosto scorso.
L'Asp di Siracusa ha anche conferito gli incarichi quinquennali di direttore di Struttura complessa per Otorinolaringoiatria (Umberto I di Siracusa) ed Ematologia (Muscatello di Augusta). I due vincitori dei concorsi provengono dall'Arnas Garibaldi di Catania. Si tratta dell'otorinolaringoiatra Lepanto Lentini e dell'ematologo Pietro Michele Floridia, entrambi catanesi, che hanno firmato i contratti di assunzione. "Con i concorsi avviati e portati avanti speditamente – dichiara sempre il direttore generale – stiamo dando finalmente un assetto organizzativo stabile ai reparti retti da decenni da direttori facenti funzioni, consentendo stabilità nella pianificazione dell'organizzazione delle attività di numerosi reparti ospedalieri e dell'area territoriale per dare risposte sempre più adeguate ai bisogni sanitari espressi dai cittadini di questa provincia".

Spaccia dai domiciliari, arrestato e posto ancora ai domiciliari: in casa hashish e coca

La restrizione ai domiciliari non lo aveva dissuaso dallo spacciare droga. E così i Carabinieri di Rosolini hanno disposto una mirata perquisizione che ha permesso di arrestare un 54enne sorpreso con circa 20 grammi di hashish e 30 di cocaina in casa.
Nell'abitazione dell'uomo anche la somma in contanti di oltre

6.000 euro, ritenuto verosimile provento dello spaccio. Sequestrato anche materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente.
Dopo le formalità di rito, è stato posto ancora agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

"Processo" al Vittorini traduttore, giovedì alle 18.30 studiosi a confronto

Un fine e apprezzato traduttore o un cinico utilizzatore del lavoro altrui al quale metteva mano con la sua penna – senza far emergere questa circostanza – solo a traduzione ultimata imprimendo così la propria impronta letteraria?
E' il quesito di partenza per il "processo" ad Elio Vittorini "traduttore", rituale appuntamento in calendario nella XXI edizione del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e della terza edizione del Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi.
"Traduceva sé stesso, processo a Vittorini traduttore" si svolgerà giovedì 8, alle ore 18,30 nella sede estiva del Circolo Unione. Sarà il momento in cui – dopo la sobria cerimonia davanti alla casa natale dello scrittore in via Vittorio Veneto, nella stessa mattinata di giovedì – le attività del Premio prenderanno il via. La scelta della sede estiva del Circolo Unione ha il sapore dell'omaggio a una delle edizioni memorabili, quella del 1999 ospitata nella terrazza affacciata sul porto, alla quale prese parte anche Dario Fo che appena due anni prima aveva vinto il Premio Nobel per la letteratura.
Saranno due insigni studiosi a sostenere le ragioni

dell’Accusa e della Difesa dell’opera di Vittorini traduttori. A provare inchiodare lo scrittore siracusano alle sue responsabilità sarà la professoressa Anna Chiara Cavallari, studiosa di Vittorini mentre a difendere le ragioni di Elio Vittorini sarà il professore Edoardo Esposito, docente di letterature comparate all’Università Statale di Milano. Si tratta di due dei maggiori esperti e profondi conoscitori dell’opera di Vittorini al quale hanno dedicato diverse pubblicazioni e saggi.
A introdurre e guidare il confronto, sarà il presidente dell’associazione culturale Vittorini-Quasimodo, il professore Enzo Papa. Il verdetto finale sarà affidato a una giuria popolare che avrà come portavoce il blogger Giuseppe “Gingolph” Costa: il pubblico-giuria avrà a disposizione dei cartoncini colorati con i quali esprimere il proprio giudizio. Per partecipare all’evento sarà necessaria la prenotazione che potrà essere fatta compilando l’apposito form pubblicato sulla pagina Facebook del Premio Vittorini (https://www.facebook.com/premiovittorini).
Gli appuntamenti del Premio Vittorini e del Premio Lombardi approderanno in piazza Minerva nella stessa serata di giovedì 8 alle 21 con l’omaggio a Giovanni Verga nel centenario della morte. “Verga100” presenterà “Don Gesualdo” con Alessandro Sparacino per la regia di Lorenzo Muscoso e musiche di Riccardo Gerbino.
La manifestazione è promossa dall’associazione culturale Vittorini-Quasimodo con l’assessorato alla Cultura di Siracusa e Confcommercio Siracusa, e con il sostegno di altri partner sia pubblici che privati.
“L’amministrazione comunale di Siracusa, dopo aver contribuito a rilanciarlo, sostiene con crescente convinzione il Premio Vittorini – hanno commentato il sindaco Francesco Italia, presidente del Premio, e l’assessore alla Cultura Fabio Granata – e sta lavorando, offrendo sostegno concreto, per rafforzarne ulteriormente il ruolo nel panorama nazionale dei premi letterari. Particolare apprezzamento va alla proposta formulata per questa XXI edizione che, in un contesto di ampia

valorizzazione pubblica e rifuggendo da qualsiasi tentazione elitaria, restituisce sempre di più centralità al libro e agli autori in un costante dialogo anche con altre, non meno importanti, espressioni artistiche come teatro e cinema”.

Barca a vela nella notte rischia di finire contro una scogliera, l’azione della Guardia Costiera

Una motovedetta della Guardia Costiera, con la collaborazione di un peschereccio presente in zona, ha evitato che la disavventura di una barca a vela finisse in tragedia. E’ successo nella tarda serata di venerdì, nelle acque di Portopalo di Capo Passero.
L’unità a vela, a causa delle avverse condizioni meteo marine ed il buio, avrebbe finito la sua corsa contro la scogliera con grosso pericolo per le persone a bordo. L’arrivo della motovedetta e le azioni coordinate nell’area, hanno permesso di trarre in salvo quattro persone a bordo ed evitare guai ulteriori.

Evade dai domiciliari nel

messinese per andare dalla moglie a Siracusa: arrestato

Era evaso da una comunità di recupero in provincia di Messina per tornare dalla moglie a Siracusa. E proprio in casa della donna lo hanno trovato i Carabinieri, al termine di veloci richieste scattate dopo la segnalazione della sua fuga. Il 39enne siracusano è stato arrestato e sottoposto nuovamente ai domiciliari presso la struttura dalla quale si era allontanato senza l'autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria.

Che meraviglia Elisa al teatro greco, "uno dei luoghi più belli dove abbia mai cantato"

"Sono stata in tanti luoghi, ma questo è dei più belli dove abbia mai cantato". Il teatro greco di Siracusa, con il suo fascino millenario ed il calore unico di un pubblico comunque ordinato, ha finito per conquistare anche Elisa. Il suo Back to the Future tour ha fatto registrare il tutto esaurito nella seconda delle sue tre tappe siciliane. Un tour sostenibile, come ha spiegato l'artista, particolarmente sensibile e vicina ai temi ambientali su cui richiama anche l'attenzione della politica. Sul grande schermo che chiude la scenografia sul palco del Temenite, passano anche messaggi emozionali che spingono verso una maggiore consapevolezza di una necessaria svolta green. E persino il Dalai Lama regala le sue parole.
Vestita di bianco, Elisa non si è risparmiata nelle oltre due

ore di live, nonostante un tasso di umidità che rendeva quasi insopportabile il caldo della sera di settembre. Lo spettacolo è una sequenza dei suoi straordinari successi, dai più recenti come Seta fino all'immancabile Luce. E poi le hit internazionali come Heaven out of hell. "Cantate con me?", chiede più volte rivolta agli oltre quattromila del teatro greco, che certo non si fanno pregare. Fino all'ultima nota della delicata A modo tuo.
Più volte Elisa parla di "magia" e di "enorme emozione" al cospetto di un luogo incantato come il teatro greco di Siracusa. Ed ogni sua parola viene accolta da una ovazione. Uno scambio di affetto continuo, con l'artista triestina che piazza interpretazioni da favola, con la straordinaria precisione della sua timbrica. E quando si produce in una personale interpretazione di Halleluja di Leonard Coen, resa immortale da Jeff Buckley, si guadagna una standing ovation di oltre tre minuti che finisce per emozionare anche una delle più internazionali e navigate artiste di casa nostra. Per la prima stagione di live al teatro greco di Siracusa non poteva esserci conclusione migliore. Il più classico dei gran finali, con Elisa che saluta disegnando un cuore con le mani, rivolta a tutti i settori del teatro greco di Siracusa.

Vittorini, riqualificata lapide commemorativa: svelata in apertura del Premio Letterario a lui dedicato

Pochi giorni al via della fase finale della XXI edizione del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e della terza

edizione del Premio per l’editoria indipendente Arnaldo Lombardi, in programma da giovedì 8 a sabato 10 settembre in piazza Minerva, a Siracusa.
Il primo momento del programma avrà come protagonista uno dei luoghi-simbolo del centro storico, legati alla memoria di Elio Vittorini. Si partirà, infatti, giovedì 8, alle ore 11, dallo spazio antistante la casa natale dello scrittore, in via Vittorio Veneto, con la scopertura della lapide commemorativa che è stata oggetto di un lavoro di recupero e rigenerazione. Assieme al sindaco Francesco Italia e all’assessore alla cultura Fabio Granata ci saranno il presidente dell’associazione culturale Vittorini Quasimodo, Enzo Papa, e il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello. La breve e sobria cerimonia, che servirà anche per illustrare in dettaglio i punti salienti del programma, sarà sottolineata dalla lettura di uno dei brani di Elio Vittorini legati a quella casa dove lo scrittore siracusano trascorse gli anni della fanciullezza e della gioventù.
Il programma di questa XXI edizione del Premio vede l’innesto su una struttura ormai collaudata che ruota attorno ad alcuni appuntamenti ormai consolidati (il “processo” allo scrittore, quest’anno sul banco degli imputati sarà il Vittorini traduttore, e l’intervista pubblica ai tre autori finalisti) di alcune novità. Tra queste l’omaggio teatrale a un altro grande scrittore siciliano, Giovanni Verga, in occasione del centenario della scomparsa, e la presentazione in anteprima nazionale del docufilm “Vittorini: Elio è di tutti” del regista siracusano Vittorio Muscia che attraverso numerose testimonianze di familiari, amici e studiosi di Vittorini indaga su diversi aspetti più legati al vissuto privato dello scrittore.
Per l’occasione saranno a Siracusa, tra gli altri, i nipoti di Elio Vittorini Tommaso e Stefano Elio, oltre ad Anna Steiner, figlia di Albe Steiner che assieme a Vittorini portò avanti l’esperienza del Politecnico. Come di consueto l’appuntamento di chiusura sarà dedicato alla cerimonia di consegna dei premi. Quest’anno a contendersi la vittoria finale nella XXI

edizione del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini saranno (in mero ordine alfabetico) Carmine Abate con “Il cercatore di luce” (Mondadori); Massimo Maugeri con “Il sangue della montagna” (La nave di Teseo); Nadia Terranova con “Trema la notte” (Einaudi). La scelta verrà fatta, a ridosso della cerimonia conclusiva, dalla Commissione di valutazione presieduta dal professore Antonio Di Grado al voto della quale si sommerà quello, espresso unitariamente, dal Comitato studentesco dei lettori. Sul palco di piazza Minerva sabato 10 sarà protagonista anche la casa editrice Cavallotto di Catania vincitrice del Premio per l’editoria indipendente Arnaldo Lombardi.
La manifestazione è promossa dall’associazione culturale Vittorini-Quasimodo con l’assessorato alla cultura del Comune di Siracusa e la Confcommercio Siracusa, in collaborazione con la Fondazione INDA, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa e con il sostegno di altri partner sia pubblici che privati.

Ruba una grande pianta ornamentale in zona Umbertina: filmato e denunciato un 45enne

Le immagini delle telecamere di videosorveglianza hanno permesso di identificare l’autore del curioso furto: una grande pianta che ornava l’ingresso di un negozio della zona Umbertina. Dopo una veloce indagine dei Carabinieri di Ortigia, è stato denunciato un 45enne.
L’uomo, con l’ausilio di un carrello, in orario pomeridiano ed

a volto scoperto, ha prelevato la pianta, di oltre 2 metri, che era inserita in un grande vaso ed esposta davanti a una nota attività commerciale della zona umbertina.
Attraverso l'analisi dei filmati delle telecamere, è stato un gioco da ragazzi per gli investigatori riconoscere e successivamente denunciare il particolare ladro.

Non si curano del provvedimento di rimpatrio, denunciate tre giovani donne a Noto

Non hanno osservato le disposizioni di un provvedimento di rimpatrio e sono state per questo denunciate a Noto, dalla Polizia. Si tratta di tre giovani donne, di età compresa dai venti ai trenta anni, già conosciute dalle forze dell'ordine.
Il rimpatrio era stato disposto dal Questore de L'Aquila.
La misura era stata adottata per ragioni di sicurezza pubblica e prevedeva il divieto di ritorno per tre anni nel comune dell'Aquila e la presentazione presso il Commissariato di Noto entro un termine perentorio di 3 giorni dalla notifica.
Le tre denunciate, noncuranti del provvedimento, non si presentavano al Commissariato, né facevano pervenire valide giustificazioni per le loro inosservanze.

Siracusa Risorse: cosa fa e quanto costa la partecipata della ex Provincia Regionale?

Siracusa Risorse è la società interamente partecipata dal Libero Consorzio comunale di Siracusa. Nata nell'ottobre del 2003, quando c'era ancora la ex Provincia Regionale, doveva "perseguire efficienza ed economicità nella gestione di alcuni servizi istituzionali e la creazione di nuove opportunità di lavoro, grazie anche all'acquisizione di nuovi servizi integrati da altri Enti nei diversi settori economici".
Una determina dello scorso mese di marzo certifica però un bilancio in perdita. "La società per l'esercizio 2021, ha registrato una perdita straordinaria di 736.280,04 euro determinata della transazione del credito nei confronti del Libero Consorzio Comunale di Siracusa con una riduzione del 50% pari ad 975.618,19 euro". Per coprire questa perdita straordinaria, per una parte sono state utilizzate le riserve (416mila euro circa) mentre per i 320mila euro rimanenti, Siracusa Risorse ha fatto ricorso alla riduzione del capitale sociale passato da 750mila euro a 430mila.
Sul sito web della società (www.siracusarisorse.it) non c'è traccia però del bilancio 2021, non è quindi possibile sapere, ad esempio, quanto costi alle casse pubbliche Siracusa Risorse ed il dettaglio delle voci di attività. Viene in soccorso la deliberazione del commissario straordinario della ex Provincia, relativa allo schema di contratto per l'anno in corso. Per i servizi erogati, viene fissato un corrispettivo per Siracusa Risorse pari a 2,9 milioni di euro a gravare sul bilancio provvisorio 2022-2024 del Libero Consorzio.
"Il bilancio 2021, accogliendo la vostra corretta segnalazione, è stato pubblicato oggi sul sito di Siracusa Risorse Spa, nella sezione Amministrazione Trasparente. Segnalo che il bilancio è stato regolarmente approvato

dall’assemblea dei soci il 10 maggio 2022 e conseguentemente depositato, nei termini di legge, presso il Registro delle Imprese”, spiega l’amministratore della società, Maurizio Circo, raggiunto da SiracusaOggi.it.
“La riportata perdita di 736.280,04 euro è dovuta esclusivamente ad un evento di carattere straordinario rappresentato dall’incasso parziale di un credito di circa 2.000.000 di euro, risalente all’esercizio 2017, transitato, al pari dei crediti vantati dagli atri fornitori del Libero Consorzio, dalla procedura di dissesto finanziario. Senza il default della ex Provincia Regionale, Siracusa Risorse avrebbe ottenuto un’utile di gestione in linea con quanto già realizzato negli anni precedenti e con quanto si prevede per l’anno in corso”, aggiunge.
La perdita, secondo quanto illustra l’amministratore della partecipata, “non ha arrecato danni sostanziali alla società che mantiene un solido equilibrio patrimoniale e finanziario”. Per la sua copertura, il Libero Consorzio non ha dovuto sborsare alcuna somma ma, paradossalmente, “ha avuto un risparmio di circa 1.000.000 euro, pari appunto alla metà del credito dovuto a Siracusa Risorse che, nell’ipotesi in cui non si fosse giunti ad una transazione, sarebbe dovuto essere pagato per intero, gravando così sul bilancio del Libero Consorzio negli anni a venire. La solidità economico patrimoniale della società ha dunque consentito di ottenere un risparmio in favore della collettività”, rivendica Circo.
Quanto ai servizi ed alle attività svolte da Siracusa Risorse, sul sito istituzionale non sono disponibili grosse informazioni. E dire che la società partecipata si occupa – tra le altre cose – di “pronto intervento per la piccola manutenzione delle strade provinciali, diserbo delle strade provinciali e cura del verde, piccola manutenzione negli edifici scolastici superiori ed assistenza e manutenzione informatica con implementazione ed aggiornamento dei relativi database”. Si comprende, pertanto, quanto sarebbe importante informare sulle attività in corso o svolte.
E proprio la sezione dedicata a rendicontazione e statistiche

(su www.siracusarisorse.it) è poi una pagina bianca. Nessun dato relativo – ad esempio – a recenti interventi di manutenzione o diserbo, in quale strada e per quanti chilometri. Il che, si badi bene, non vuol dire che non sia stato svolto il servizio ma solo che non ve ne è traccia sul sito web della società, dove – è corretto dirlo – figurano bandi di gara, determine e avvisi (in particolare relativi a manutenzione di mezzi, carburante, materiale di servizio, formazione e aggiornamento personale, acquisto pc, climatizzatori, poltroncine ergonomiche etc). Siracusa Risorse, ricordiamo, è sottoposta a controllo gestionale da parte dei competenti uffici della ex Provincia Regionale.
E proprio il Libero Consorzio, attraverso il suo commissario straordinario, in considerazione dello stato di dissesto dell'ente, ha invitato Siracusa Risorse a contenere le spese nel periodo 2021-2023 evitando di incrementare costi del personale, riorganizzando i servizi e razionalizzando la spesa in relazione ai servizi richiesti.
Anche in questo, l'amministratore Circo non si tira indietro e spiega. "Per quanto concerne il personale, nel periodo compreso tra il 2018 ed il 2022 è stato ridotto di circa il 20%, passando da 85 a 71 unità. In linea con le indicazioni fornite dall'Ente controllante, abbiamo proceduto negli anni ad una costante opera di razionalizzazione dei costi. Tanto che i corrispettivi versati dal Libero Consorzio, a parità di servizi prestati, sono passati da 2.477.000 euro (oltre Iva) nel 2019 a 2.389.000 (oltre IVA) nel 2021. Sulla base delle previsioni relative all'esercizio 2022, confidiamo di garantire una ulteriore riduzione". Quanto ai servizi prestati, in particolare quelli manutentivi, "la loro programmazione viene effettuata direttamente dagli uffici tecnici del Libero Consorzio, ai quali Siracusa Risorse fornisce adeguata rendicontazione. Nessuna attività viene svolta senza preventiva richiesta da parte dell'Ente. Accogliamo comunque con favore l'invito a rendere pubblici, con cadenza periodica, gli interventi effettuati, in modo da poter adeguatamente informare la collettività circa l'opera

prestata”, assicura Circo.
Intanto, da settimane, si assiste al balletto attorno alle competenze sulle bonifiche delle discariche di rifiuti presenti proprio sulle strade provinciali del siracusano. Le attribuzioni parrebbero chiare e puntano verso l’ente proprietario della strada, quindi la ex Provincia regionale, magari proprio attraverso Siracusa Risorse. Ma l’interpretazione dell’ente non è allineata a questa posizione ed anzi si chiede l’intervento (economico) dei Comuni perchè competenti sulla raccolta rifiuti.
In contrada Spinagallo, però, il Libero Consorzio si è mosso ad inizio agosto con una bonifica straordinaria commissionata ad una società esterna. Da capire se, in questa scelta, può aver influito o meno il fatto che Siracusa Risorse non figuri iscritta all’albo nazionale dei gestori ambientali (www.albonazionalegestoriambientali.it) del Ministero della Transizione Ecologica.
“Per quanto concerne la questione dei rifiuti abbandonati sulle strade provinciali, senza entrare nel merito del conflitto di competenze in atto tra gli enti locali coinvolti, Siracusa Risorse Spa non si è mai occupata di raccolta e conferimento rifiuti diversi da quelli autoprodotti, derivanti dalle attività di diserbo. Non sono state mai pertanto acquisite ulteriori licenze. Ma pur prescindendo dalla questione licenze, la società allo stato attuale non dispone di personale e mezzi idonei per avviare l’attività di raccolta rifiuti”.